

PRIMO PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE –P.E.B.A.

ENTRO LA CERCHIA MURARIA CINQUECENTESCA DI PIACENZA

CUP E39I23001090006 CIG B16559F62C

REDATTO AI SENSI DELLA LEGGE 41/1986 E LEGGE 104/1992

R05-2.0 ABACO DELLE SOLUZIONI EDIFICI



DICEMBRE 2024 – AGGIORNAMENTO APRILE 2025

Estensori:

Arch. Cinzia Araldi

Dott. Leris Fantini

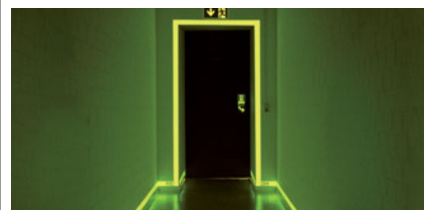
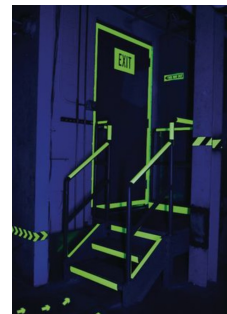
Arch. Maddalena Moretti



i029

 Argomento: **Antincendio**
Assenza di segnaletica fotoluminescente per l'evacuazione

Inserire lungo il percorso alcune bande fotoluminescenti. Queste bande sono concepite appositamente per la marcatura orizzontale e la segnalazione di gradini. La superficie antiscivolo riduce il rischio di cadute o scivoloni in condizioni normali. In caso di emergenza, sono fotoluminescenti e visibili al buio per la sicurezza degli utenti. I prodotti fotoluminescenti immagazzinano la luce per poi emetterla al buio. Al buio restituiscono una luce intensa ma decrescente. Quando vengono nuovamente esposti a una fonte luminosa (naturale o artificiale) si riattivano.


 Ambito: **EDILIZIO**

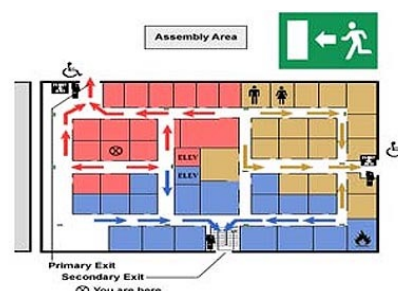
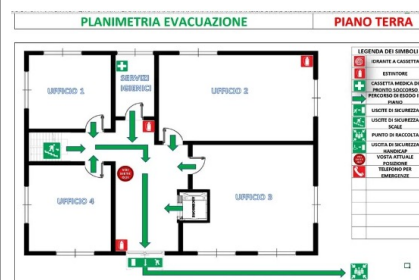
i039

 Argomento: **Antincendio**
Segnaletica di emergenza non leggibile

La segnaletica per essere efficace deve dare un messaggio rapido e facilmente interpretabile; per raggiungere questo scopo occorre osservare alcune semplici regole:

- evitare la disposizione ravvicinata di un numero di cartelli eccessivo, ciò al fine di favorirne l'individuazione e la comprensione del messaggio;
- non utilizzare contemporaneamente segnali che possano generare confusione tra di loro (es.: fornire messaggi contraddittori);
- rendere visibile la segnaletica da tutte le posizioni ritenute critiche rispetto al messaggio che si vuole fornire.

La grafica deve essere semplice e intuitiva. L'uso di planimetrie tecniche non facilita la lettura immediata come la presenza di una legenda estremamente dettagliata.


 Ambito: **EDILIZIO**

i027

Argomento:

Arredo

Arredi mal posizionati

Adeguamento dell'arredo esistente riposizionando i mobili in modo da non costituire ostacolo o intralcio al passaggio delle persone. In particolar modo, l'intralcio è provocato da un mobile dalla forma spigolosa, collocato su un percorso molto frequentato dalle persone.

Lo spazio minimo richiesto è proporzionale all'intensità del traffico pedonale e comunque non deve essere inferiore a cm. 150 di larghezza utile.

Ambito: EDILIZIO

i223

Argomento:

Arredo

Espositori fruibili con difficoltà

Quando l'osservazione degli oggetti richiede tempo, è buona norma prevedere un corrimano collocato orizzontalmente rispetto all'espositore e in modo tale che le persone anziane, non vedenti o con disturbi dell'equilibrio, si possono reggere in sicurezza e nel contempo riposarsi.

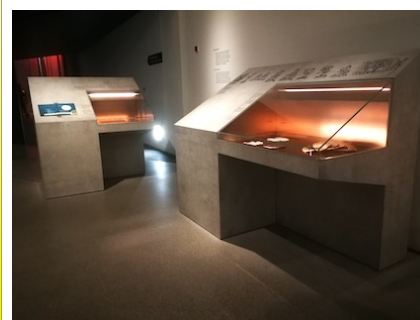
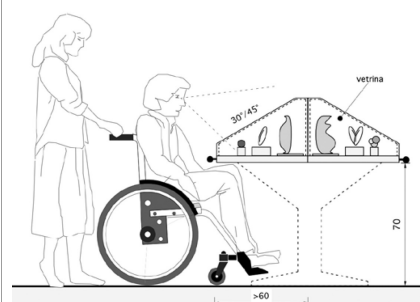
Gli espositori, perché siano facilmente fruibili, devono prevedere una nicchia sottostante di almeno 70 cm da terra.

Qualora fossero previsti dei pannelli verticali, l'altezza che garantisce la visione per i pannelli a parete va dalla quota di 110 cm dal pavimento a 170 cm circa. Nella fascia alta si raccomanda di posizionare titoli e sottotitoli, con carattere di maggiori dimensioni.

Le didascalie possono essere posizionate ad un'altezza di circa 140 -150 cm da terra in modo da garantire la leggibilità anche per persone in sedia a rotelle.

I pannelli avrebbero bisogno di luci posizionate ad hoc, diverse da quelle che illuminano gli oggetti o quanto meno posizionate in modo da non produrre riflessi il posizionamento della fonte di luce va studiato in modo che il visitatore non faccia ombra sul pannello. L'intensità della luce per i pannelli andrà regolata in modo che essa sia compatibile con altre fonti di luce presenti nella sala e nelle vetrine.

Per persone con problemi gravi alla vista un pannello male illuminato risulta del tutto illeggibile: se l'illuminazione deve essere bassa per motivi di conservazione va compensata col contrasto di colore chiaro/scuro e regolata con meccanismi a tempo che si attivano in presenza del visitatore il funzionamento dei corpi illuminanti andrebbe monitorato a scadenza in modo da poter prevedere tempestivamente la sostituzione.



Ambito: EDILIZIO

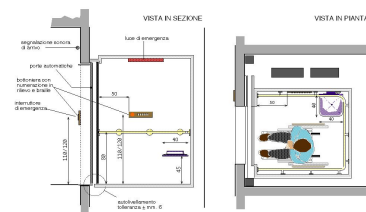
i040

Argomento:

Ascensore

ascensore: assenza

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140. La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti, ad un'altezza compresa tra cm 110 e 130, un citofono, un campanello di allarme nonché una luce d'emergenza con autonomia minima di 3 h. Sui lati interni della cabina non interessati dall'apertura è consigliabile predisporre un corrimano all'altezza di circa 90 cm dal piano di calpestio. Ove le dimensioni lo rendessero possibile sarebbe utile applicare un seggiolino ribaltabile sulla stessa parete in cui è posta la botoniera.



Ambito: EDILIZIO

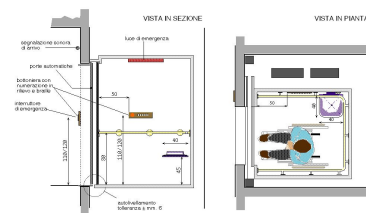
i041

Argomento:

Ascensore

ascensore inadeguato

Sostituzione di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140. La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti, ad un'altezza compresa tra cm 110 e 130, un citofono, un campanello di allarme nonché una luce d'emergenza con autonomia minima di 3 h. Sui lati interni della cabina non interessati dall'apertura è consigliabile predisporre un corrimano all'altezza di circa 90 cm dal piano di calpestio. Ove le dimensioni lo rendessero possibile sarebbe utile applicare un seggiolino ribaltabile sulla stessa parete in cui è posta la botoniera.



Ambito: EDILIZIO

i729Argomento: **Ascensore****Assenza di segnaletica interna alla cabina**

Inserimento di targa segnaletica abbinata alla pulsantiera che indichi quali servizi si possono raggiungere ai piani. Nel caso di doppia pulsantiera e doppia porta dovrà essere specificato l'ambiente raggiungibile premendo il pulsante corrispondente.

1 st Floor	2 nd Floor	3 rd Floor
Accident & Emergency →	Rm21 General Surgery	Rm31 General Ward
X Ray & Orthopaedics ↑	Rm22 Anaesthetics	Rm32 Ward 1
Intensive Care ←	Rm23 Ear nose and throat	Rm33 Ward 2
Out patients ↓	Rm24 Maternity Unit	Rm34 Neonatal unit
Pharmacy ↓	Rm25 Physiotherapy	Rm35 Day Care

Ambito: **EDILIZIO****i168**Argomento: **Ascensore****Pulsantiera non completamente fruibile.**

I pulsanti di comando dell'ascensore dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti, ad un'altezza compresa tra cm 110 e 130, un citofono, un campanello di allarme nonché una luce d'emergenza con autonomia minima di 3 h.

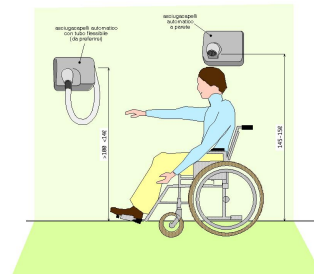
Ambito: **EDILIZIO**

i270

Argomento:

Asciugacapelli**asciugacapelli: assenza**

Inserimento di asciugacapelli ad azionamento automatico, per ambienti sportivi, dotato di tubo per il getto dell'aria manovrabile e flessibile posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento.

Ambito: **EDILIZIO****i273**

Argomento:

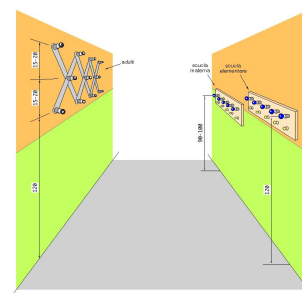
Asciugamani**Porta asciugamani: assenza**

Inserimento di distributore di asciugamani in carta, da fissare alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento. Il dispositivo dovrà consentire un agevole utilizzo anche da parte di persone con difficoltà motorie agli arti superiori e non dovrà recare intralcio al passaggio nell'area circostante.

Ambito: **EDILIZIO**

i274
 Argomento: **Asciugamani**
Porta asciugamani in posizione inadeguata

Riposizionamento del distributore di asciugamani in carta, da fissare alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento, in posizione tale da non recare intralcio al passaggio nell'area circostante.

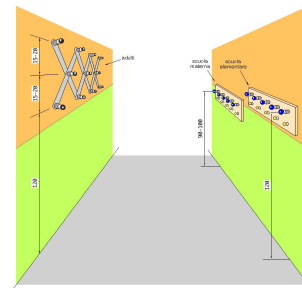
 Ambito: **EDILIZIO**
i004
 Argomento: **Attaccapanni**
Attaccapanni in posizione inadeguata

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

 Ambito: **EDILIZIO**

i005Argomento: **Attaccapanni****Attaccapanni: forma non adeguata**

Inserimento di attaccapanni a muro previa rimozione dell'esistente. L'attaccapanni sarà realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto. Se utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone nane o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Ambito: **EDILIZIO****i006**Argomento: **Attaccapanni****Mensola/appendiabiti: assenza**

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

Ambito: **EDILIZIO**

i163

Argomento:

Automatismo**Molla di ritorno del serramento inadeguata**

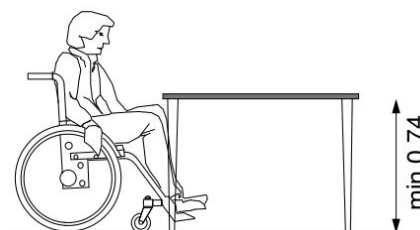
Sostituzione della molla di ritorno del serramento per consentirne l'apertura con una forza di spinta inferiore a 8 Kg (consigliabile consentire l'apertura con forza non superiore ai 3,5 Kg). La molla dovrà essere dotata di blocco all'apertura e comunque garantire un tempo di chiusura del serramento abbastanza lungo da permettere l'agevole passaggio a persone con difficoltà di deambulazione.

Ambito: **EDILIZIO****i009**

Argomento:

Banco/Tavolo**Tavolo: inadeguato**

Sostituzione di una parte dell'arredo esistente con nuovo arredo. L'arredo sarà rispondente alle esigenze di sicurezza (bordi arrotondati, assenza di corpi sporgenti possibili fonti di urti o inciampi, ecc.) e dovrà garantire un facile utilizzo anche a persone con ridotte capacità motorie e/o visive. Lo spazio libero sottostante il tavolo non dovrà essere inferiore a cm 74. La superficie libera antistante ogni tavolo adattato, deve essere di almeno cm 150 per cm 120 di larghezza. Si suggerisce che almeno il 15% dei tavoli siano idonei o attrezzati per essere fruibili alle persone con disabilità.

Ambito: **EDILIZIO**

i011

Argomento:

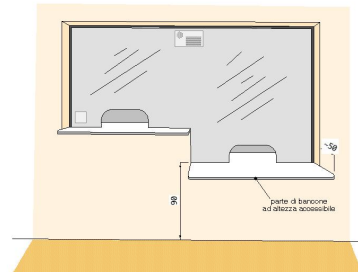
Bancone

Bancone sportello pubblico: assenza

Inserimento di bancone per sportello pubblico con piano di appoggio posto ad altezza di cm 90 dal piano di calpestio. Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Inoltre devono essere rispettate le seguenti attenzioni:

- I sistemi di altoparlanti devono consentire la riproduzione chiara e perfettamente udibile del linguaggio parlato e devono essere integrati da un sistema di potenziamento dell'ascolto.
- I locali o gli spazi dotati di un sistema di potenziamento dell'ascolto personale oltre al sistema audio esistente, come per esempio un sistema a induzione magnetica, dovrebbero essere segnalati in modo chiaro con il pittogramma appropriato.
- Gli elementi interattivi come i sistemi citofonici o per le chiamate d'emergenza devono essere sia acustici che visivi.
- Dovrebbero essere applicate le accortezze di progettazione acustica al fine di ridurre il rumore intrusivo e di fondo.
- I sistemi a induzione magnetica devono essere conformi ai valori tecnici indicati nella EN 60118-4.
- Tutti i telefoni a pagamento per i visitatori e i citofoni d'ingresso pubblici dovrebbero essere dotati nel loro circuito di un accoppiatore induttivo e di controllo aggiuntivo del volume per la regolazione dell'amplificazione.
- I telefoni idonei per essere utilizzati da parte di utenti con protesi acustiche e di sistemi di potenziamento dell'ascolto dovrebbero essere identificati mediante l'appropriato "interruttore a T".



Ambito: EDILIZIO

i012

Argomento:

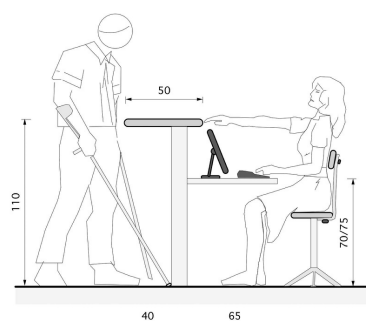
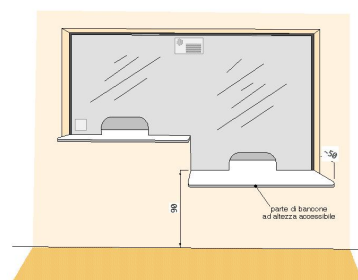
Bancone

Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento. Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi. Le persone di diversa statura o età, o quelle che utilizzano dispositivi di mobilità su ruote, possono avere difficoltà a raggiungere e utilizzare i banconi di servizi o biglietteria e reception se non sono progettati e posizionati in modo appropriato, con conseguenti difficoltà di comunicazione con il personale di servizio.

Si applicano i requisiti e le raccomandazioni seguenti:

- I banconi di servizi e le scrivanie per reception devono avere una collocazione logica in relazione alla loro funzione e al tipo di edificio, ed essere identificati con chiarezza mediante segnaletica appropriata, così da essere facilmente riconoscibili.
- Le scrivanie per reception devono essere collocate in modo da essere ben in vista e in linea diretta e logica accanto all'ingresso principale di un edificio per facilitarne l'identificazione.
- Qualora la scrivania per reception sia distante dall'ingresso o non direttamente visibile, deve essere prevista una segnaletica direzionale appropriata per consentire il wayfinding.
- I banconi di servizi devono essere facili da trovare dalle principali vie di circolazione interna come l'atrio, i corridoi, le scale o gli ascensori.
- I materiali e i rivestimenti superficiali della pavimentazione o i sistemi di pavimentazione dell'ingresso devono essere utilizzati in modo da fornire un supporto alle persone con disturbi della vista ad individuare i banconi reception, informativi o biglietteria.
- I banconi di servizi e le scrivanie per reception dovrebbero avere un contrasto visivo rispetto all'area circostante che metta in risalto la loro ubicazione, e aree specifiche come le aree per scrivere dovrebbero avere un buon contrasto visivo.
- la illuminazione concentrata sul punto di ricevimento, ne facilita la individuazione a distanza.



Ambito: EDILIZIO

i277

Argomento:

Bidet**Ostacolo costituito da bidet**

Eliminazione del bidet per consentire una migliore fruizione dei rimanenti sanitari. In sostituzione del bidet va inserita un'apposita doccetta lateralmente alla tazza wc.

Ambito: **EDILIZIO****i280**

Argomento:

Bidet**Doccetta bidet: posizione inadeguata**

Ricollocamento della doccetta bidet ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento, in posizione raggiungibile rimanendo seduti sulla tazza wc e senza dover compiere torsioni del busto.

Nessuna immagine
di supporto

Ambito: **EDILIZIO**

i233

Argomento:

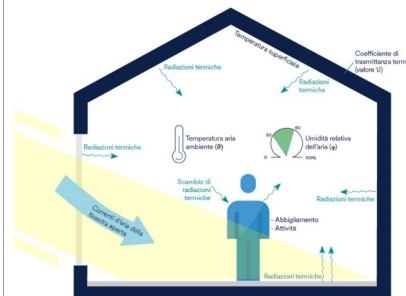
Comfort termico

Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo.
Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di

Nei luoghi di lavoro o nei luoghi con presenza continuativa di persone, scuole o sale riunioni ecc. è necessario che le persone presenti dispongano di aria salubre in quantità sufficiente anche ottenuta con impianti di aerazione. Se previsto un impianto di aerazione deve essere sempre mantenuto funzionante. Se sono utilizzati impianti di condizionamento dell'aria o di ventilazione meccanica, essi non devono generare correnti d'aria fastidiose. Gli impianti devono essere periodicamente sottoposti a controlli, manutenzione pulizia e sanificazione.

La temperatura nei locali deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro o soggiorno nell'ambiente, tenuto conto il tipo di attività svolta. Si devono sempre considerare nella valutazione del comfort il grado di umidità e il movimento dell'aria concomitanti.

Le finestre, i lucernari e le pareti vetrate devono essere tali da evitare un soleggiamento eccessivo.



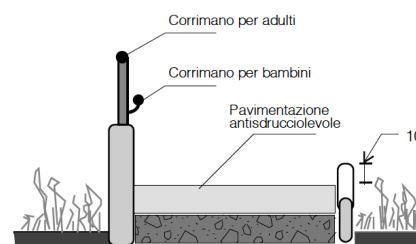
Ambito: EDILIZIO

i181

Argomento:

Cordolo**Assenza di cordolo battiruota**

Inserimento di cordolo battiruota in tubolare metallico, piatto o altro materiale atto a limitare il bordo inferiore della pavimentazione su un percorso orizzontale o rampa di scale. L'oggetto dovrà essere funzionale al contenimento delle ruote di una carrozzina, limitare il margine alla persona che utilizza il bastone bianco o evitare lo scivolamento verso il vuoto di stampelle o altro. La sua altezza non deve essere inferiore a cm. 10 e la colorazione del manufatto, in contrasto con il resto della pavimentazione.



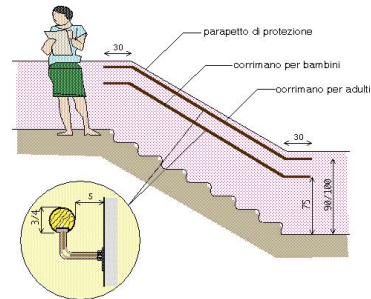
Ambito: EDILIZIO

i042

Argomento:

Corrimano**Corrimano: assenza/inadeguatezza**

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.



Ambito: EDILIZIO

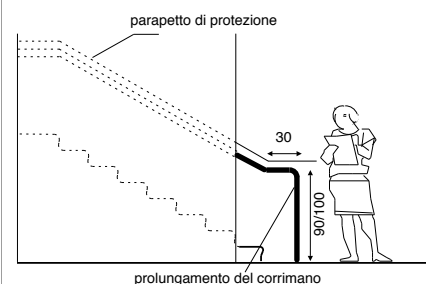
i046

Argomento:

Corrimano**Corrimano: inadeguatezza**

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino. Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.



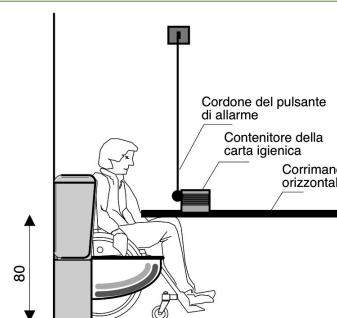
Ambito: EDILIZIO

i282Argomento: **Distributore carta****Distributore carta igienica: assenza**

Inserimento di distributore di carta igienica ad altezza 80-110 cm dal piano di calpestio.

Ambito: **EDILIZIO****i283**Argomento: **Distributore carta****distributore carta igienica: posizione inadeguata**

Riposizionamento del distributore di carta igienica ad altezza di 80 dal piano di calpestio e cm 80 dalla parete posteriore o, nel caso di servizio privo di parete adiacente al sanitario, il porta rotolo deve essere inserito su un maniglione ribaltabile.

Ambito: **EDILIZIO**

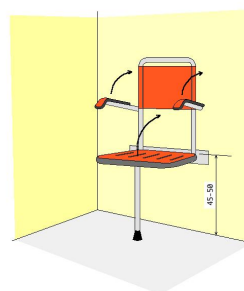
i036Argomento: **Distributore sapone****Distributore di sapone inadeguato o assente**

Il lavabo dovrà essere corredato di un distributore di sapone fissato alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza indicativa di cm. 100 dal pavimento. e possibilmente sopra il lavabo stesso per evitare perdite di sapone sul pavimento.

Tale soluzione facilita le persone basse di statura, le persone con limitazioni agli arti superiori o limitazioni alla vista.

Ambito: **EDILIZIO****i286**Argomento: **Doccia****Sedile ribaltabile: assenza**

Inserimento di sedile ribaltabile per doccia, completo di braccioli ribaltabili e piedi per appoggio a pavimento. Fissato a parete con apposite guide, la seduta avrà dimensioni non inferiori a 40x40 cm e sarà posta a un'altezza compresa tra 45 e 50 cm dal pavimento.

Ambito: **EDILIZIO**

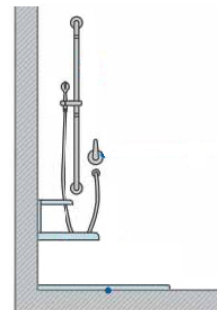
i795

Argomento:

Doccia**Doccia con accessori mal posizionati.**

Riposizionare il saliscendi e il miscelatore di comando in modo tale che sia facilmente usabile da una persona seduta. I comandi devono essere posti sulla parete laterale rispetto alla seduta.

I comandi saranno collocati ad un'altezza di cm. 100/120 da terra, il saliscendi partirà da un'altezza non superiore a cm. 140 da terra.

Ambito: **EDILIZIO****i730**

Argomento:

Elevatore interno**Piccola piattaforma elevatrice: assenza**

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") senza vano corsa. (tipo Z-SLIM)

E' ideale per il superamento di piccoli dislivelli.

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.).

La piattaforma è composta da una base fissa a pantografo che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione, l'applicazione tipica è quella del superamento di brevi scalinate.

Portata 300Kg.

Elevazione massima 500mm (750mm per il modello Z-SLIM SUPER) - Traslazione massima 1000mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm.

Dimensione utili pianale 900x1525

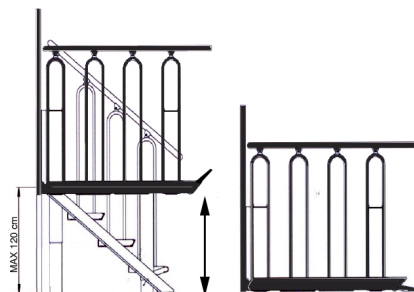
Dimensione fossa 940x1570, profondità 130mm con piano rivestibile; 100mm con piano antiscivolo.

Ambito: **EDILIZIO**

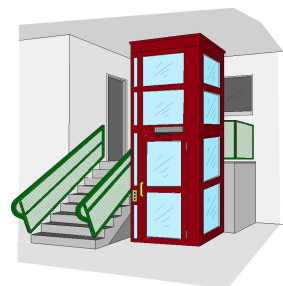
i051
 Argomento: **Elevatore interno**
piattaforma elevatrice: assenza

Inserimento di piattaforma elevatrice tipo "Lift-up", adatta a superare dislivelli non superiori a 1,2 metri.

Questa particolare piattaforma ha la principale caratteristica di presentarsi come una scala normale in grado di trasformarsi, solo nel momento del bisogno, in una piattaforma elevatrice.


 Ambito: **EDILIZIO**
i048
 Argomento: **Elevatore interno**
piattaforma elevatrice inadeguata

Installazione di piattaforma elevatrice con cabina (tipo "miniascensore") previa rimozione dell'esistente. Applicabile con guide su muro esistente oppure dotata di struttura autoportante. La cabina dovrà avere dimensioni minime di cm 80x120, con pulsantiera braille, luce di emergenza, maniglione e illuminazione interna, dispositivo di autolivellamento al piano. Portata utile minima di kg 130.


 Ambito: **EDILIZIO**

i335

Argomento: **Espositore****Opera tattile 3d o 2d a rilievo**

Realizzazione in 3d o a bassorilievo di alcune opere significative, in materiale plastico o in resina facilmente igienizzabile. Le sculture andranno collocate in maniera tale da poter essere facilmente toccate, senza creare intralcio agli altri visitatori.

Ambito: **EDILIZIO**

i337

Argomento: **Espositore****Assenza di contenitore dedicato alle comunicazioni in C.A.A.**

Prevedere in ogni sala espositiva stand con fogli a disposizione del visitatore.

Dovrebbero quindi essere previsti fogli di sala in diverse lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo, arabo, cinese, etc.), in CAA, in linguaggio "Easy to read", fogli con approfondimenti e curiosità (per il pubblico che ha già una buona conoscenza di base delle opere esposte) e fogli contenenti giochi per bambini/scolaresche (es. "indovina il dipinto").

Se il museo prevede, nel proprio sito internet, link multimediali, i fogli di sala dovrebbero riportare gli stessi contenuti, per gli utenti che preferiscono ancora il materiale cartaceo.

I fogli dovrebbero essere plastificati in modo da potersi sanificare e pulire.

Il contenitore dei fogli deve essere facilmente individuabile e raggiungibile da tutti, anche da bambini.

Ambito: **EDILIZIO**

i291

Argomento:

Fasciatoio**Fasciatoio: assenza**

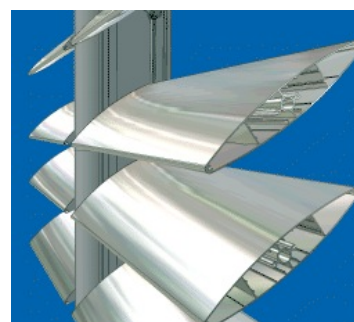
Inserire all'interno del bagno un fasciatoio ribaltabile a parete.

Ambito: **EDILIZIO****i156**

Argomento:

Finestre**Eccessiva illuminazione dell'ambiente**

Ridurre l'illuminazione interna con adeguata schermatura delle vetrate con tendaggi o altri sistemi frangisole.

Ambito: **EDILIZIO**

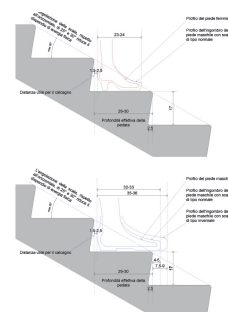
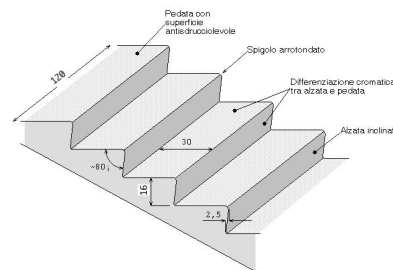
i054

Argomento:

Gradini

Sconnessione del gradino

Realizzazione di gradini previa demolizione degli esistenti. Il gradino dovrà avere pedata antidrucciolevole a pianta preferibilmente rettangolare, di larghezza compresa tra 25 e 30 cm, alzata massima di cm 16 e lunghezza non inferiore a cm 120. L'andamento dei gradini sarà per quanto possibile regolare e costante nel rapporto alzata-pedata, con profilo continuo a spigoli arrotondati. L'alzata presenterà una colorazione contrastante con quella della pedata per garantirne la facile percezione anche a persone ipovedenti. La rampa sarà costituita da non più di 10-13 alzate, in caso contrario sarà necessario intramezzarla con uno o più pianerottoli di arresto con profondità minima di cm 120. Nel caso in cui l'intervento riguardi il restauro di un gradino isolato all'interno di una rampa preesistente si dovrà garantire la riproduzione delle condizioni originali al fine di assicurare l'omogeneità della rampa. Il gradino isolato all'interno di un piano dovrà essere opportunamente segnalato tramite differenziazione cromatica e tattile.



Ambito: EDILIZIO

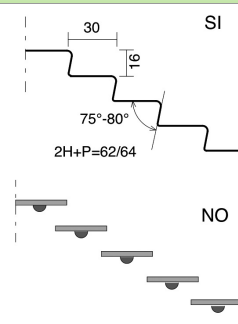
i066

Argomento:

Gradini

Tipologia di gradino pericolosa

Realizzare un carter di chiusura dell'alzata dei gradini esistenti. Il carter dovrà fornire un'opportuna segnalazione visiva dell'alzata. In questo modo si crea un contrasto cromatico tra alzata e pedata che facilita la percezione dei gradini da parte delle persone anziane e ipovedenti durante la salita.



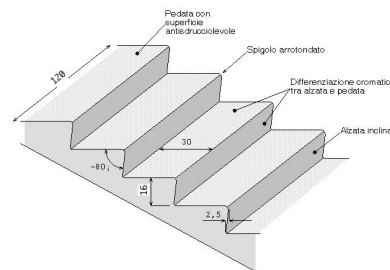
Ambito: EDILIZIO

i057

Argomento:

Gradini**Assenza di gradini**

Riprendere di gradino/i con un nuovo rivestimento. Il gradino dovrà avere pedata antidrucciolevole a pianta preferibilmente rettangolare, di larghezza compresa tra 25 e 30 cm, alzata massima di cm 16 e lunghezza non inferiore a cm 120. L'andamento dei gradini sarà per quanto possibile regolare e costante nel rapporto alzata-pedata, con profilo continuo a spigoli arrotondati. L'alzata presenterà una colorazione contrastante con quella della pedata per garantirne la facile percezione anche a persone ipovedenti. Una fascia di materiale percepibile dai non vedenti posta a pavimento a una distanza di circa 30 cm dovrà segnalare l'inizio e la fine di ogni rampa scala.



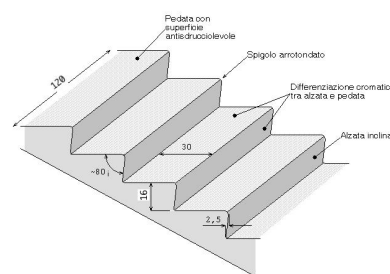
Ambito: EDILIZIO

i062

Argomento:

Gradini**Gradini irregolari o con rapporto alzata/pedata non corretta**

Realizzazione di gradini previa demolizione degli esistenti. Il gradino dovrà avere pedata antidrucciolevole a pianta preferibilmente rettangolare, di larghezza compresa tra 25 e 30 cm, alzata massima di cm 16 e lunghezza non inferiore a cm 120. L'andamento dei gradini sarà per quanto possibile regolare e costante nel rapporto alzata-pedata, con profilo continuo a spigoli arrotondati. L'alzata presenterà una colorazione contrastante con quella della pedata per garantirne la facile percezione anche a persone ipovedenti.



Ambito: EDILIZIO

i106
 Argomento: **Illuminazione**
illuminazione: insufficiente

Incremento dell'illuminazione per consentire una migliore fruizione dell'ambiente. La fonte luminosa dovrà essere posizionata in modo da non creare fenomeni di abbagliamento o forti ombre e riflessi che possano indurre, soprattutto le persone ipovedenti, a commettere errori nei movimenti e nella percezione degli ostacoli. Per ambienti in cui si svolga un'attività "a scrivania" si consiglia un'illuminazione pari a 500 lux misurata al piano di lavoro; nelle mense serviranno 150 lux misurati al tavolo; per corridoi, scale, sale di attesa, ingressi basteranno 100/150 lux a pavimento; negli ambienti sportivi saranno necessari dai 300 ai 700 lux (sempre misurati a pavimento). In ambienti con docce, spogliatoi e servizi igienici occorreranno 150 lux misurati a pavimento.

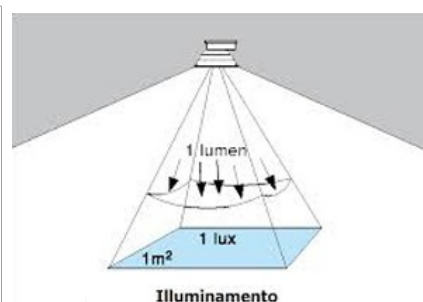
Nessuna immagine
di supporto

 Ambito: **EDILIZIO**
i091
 Argomento: **Illuminazione**
Locale scarsamente illuminato (Corridoio)

La quantità di luce necessaria ad uno spazio dipende da diversi fattori: la funzione svolta, l'ambiente che si desidera creare e la sua superficie.

La disposizione e le caratteristiche delle fonti luminose presenti negli interni devono essere pensati in funzione di tre criteri che sono: il tipo di ambiente che si vuole creare, il colore necessario della luce e la ripartizione dell'illuminazione in ciascun spazio.

Nel caso specifico si suggerisce di aumentare l'intensità luminosa del locale, potenziando l'impianto luminoso in modo tale che, si abbiano fra i 50 e 150 lux, misurati sul piano calpestio. Lux sono l'unità di misura dell'illuminamento e misurano la quantità di luce, in un certo punto.


 Ambito: **EDILIZIO**

i095

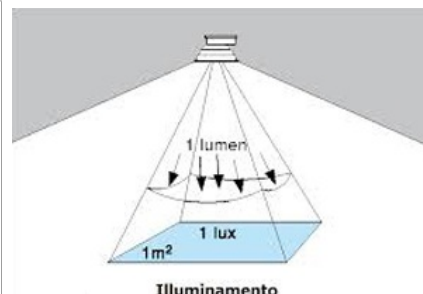
 Argomento: **Illuminazione**
Locale scarsamente illuminato (Ufficio generico)

La quantità di luce necessaria ad uno spazio dipende da diversi fattori: la funzione svolta, l'ambiente che si desidera creare e la sua superficie.

La disposizione e le caratteristiche delle fonti luminose presenti negli interni devono essere pensati in funzione di tre criteri che sono: il tipo di ambiente che si vuole creare, il colore necessario della luce e la ripartizione dell'illuminazione in ciascun spazio.

Nel caso specifico si suggerisce di **aumentare l'intensità luminosa**, potenziando l'impianto luminoso in modo tale che, si abbiano **fra i 300 e 750 lux**, misurati sul piano di lavoro.

Lux sono l'unità di misura dell'illuminamento e misurano la quantità di luce, in un certo punto.


 Ambito: **EDILIZIO**

i096

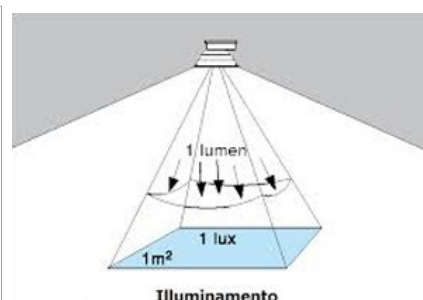
 Argomento: **Illuminazione**
Locale scarsamente illuminato (Mensa)

La quantità di luce necessaria ad uno spazio dipende da diversi fattori: la funzione svolta, l'ambiente che si desidera creare e la sua superficie.

La disposizione e le caratteristiche delle fonti luminose presenti negli interni devono essere pensati in funzione di tre criteri che sono: il tipo di ambiente che si vuole creare, il colore necessario della luce e la ripartizione dell'illuminazione in ciascun spazio.

Nel caso specifico si suggerisce di **aumentare l'intensità luminosa**, potenziando l'impianto luminoso in modo tale che, si abbiano **fra i 100 e 200 lux**, misurati sul piano di lavoro.

Lux sono l'unità di misura dell'illuminamento e misurano la quantità di luce, in un certo punto.

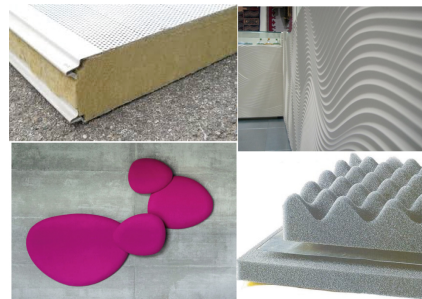

 Ambito: **EDILIZIO**

i016

Argomento: **Isolante fonoassorbente**

Inquinamento acustico: inserimento di materiale idoneo

Applicazione di materiale fonoassorbente su superficie verticale e/o orizzontale muraria, con caratteristiche tali da ridurre il riverbero acustico entro i valori stabiliti dalle norme UNI e dalla normativa vigente in materia di controllo acustico in ambienti civili pubblici.



Ambito: **EDILIZIO**

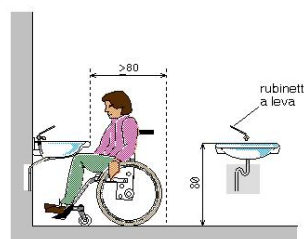
i293

Argomento: **Lavabo**

Lavabo: assenza (bagno riservato)

Inserimento di lavabo, preferibilmente del tipo a fronte concavo, con bordi arrotondati e appoggio per i gomiti; con rubinetto a miscelazione meccanica e comando a leva.

Il lavabo dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote: spazio antistante di almeno 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo; piano superiore del lavabo ad altezza di 80 cm dal pavimento.



Ambito: **EDILIZIO**

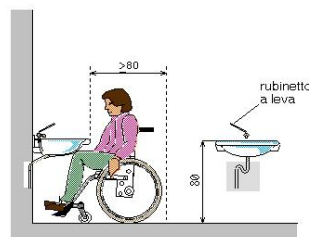
i294

Argomento:

Lavabo**Lavabo: posizione inadeguata**

Accurata rimozione del lavabo e adeguato riposizionamento dello stesso. Il lavabo dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote: spazio antistante di almeno 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo; piano superiore del lavabo ad altezza di 80 cm dal pavimento.

Qualora l'utenza è costituita da bambini



Ambito: EDILIZIO

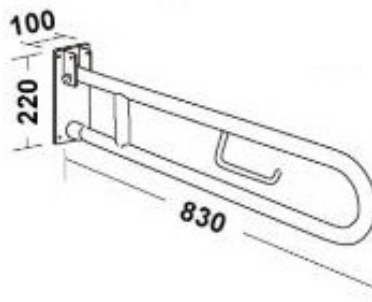
i295

Argomento:

Maniglione**Maniglione: inadeguato**

Sostituzione di maniglione ribaltabile previa rimozione dell'esistente.

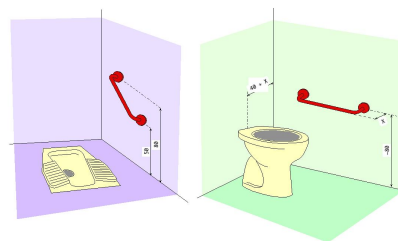
Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione avrà una lunghezza di cm 80 e sarà posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio (diametro di 3-4 cm).



Ambito: EDILIZIO

i297Argomento: **Maniglione****Maniglioni inadeguati**

Sostituzione di maniglione di sostegno previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Altri maniglioni dovranno essere applicati alle pareti per agevolare la mobilità in corrispondenza di vasca o zona doccia, qualora presenti. I maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete dovranno essere posti a 6 cm dalla stessa.

Ambito: **EDILIZIO****i298**Argomento: **Maniglione****Maniglione verticale inadeguato**

Eliminazione del maniglione verticale per facilitare l'accostamento laterale e creare ulteriore spazio di manovra.

Ambito: **EDILIZIO**

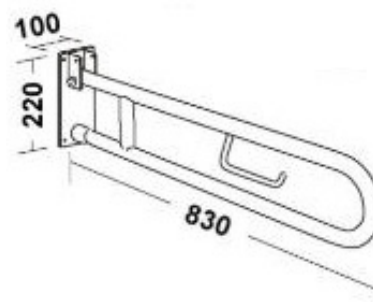
i299Argomento: **Maniglione****Maniglione: assenza**

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete.

Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

Ambito: **EDILIZIO****i325**Argomento: **Maniglione****Maniglioni: assenza**

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Ambito: **EDILIZIO**

i052

Argomento: Mappa tattile

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.



Ambito: EDILIZIO

i171

Argomento: Ostacolo temporaneo

ostacolo temporaneo: posizione inadeguata

Riposizionamento dell'ostacolo temporaneo in luogo tale da non comportare limitazioni al passaggio, comprese le opere accessorie.

Nessuna immagine di supporto

Ambito: EDILIZIO

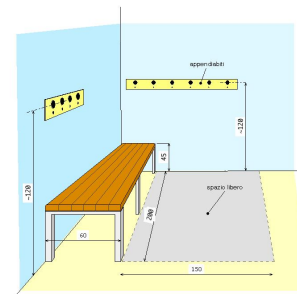
i019

Argomento:

Panca**Panca di seduta: assenza**

Inserimento di panca di seduta speciale per spogliatoio. La panca avrà un'altezza di cm 45 dal pavimento, larghezza di almeno cm 60 e lunghezza non inferiore a cm 200. La panca verrà posizionata contro a una parete, ed avrà uno spazio libero antistante di almeno cm 150. Sarà priva di spigoli vivi e realizzata in materiali che garantiscano un appoggio "caldo" e sicuro.

Come complemento d'arredo, prevedere anche la presenza di un armadietto facilmente fruibile dalle persone con difficoltà, in particolare per coloro che hanno problemi di prensilità.



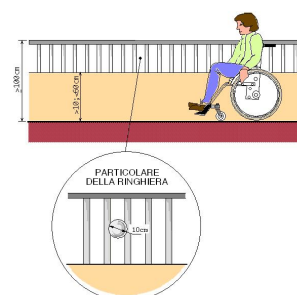
Ambito: EDILIZIO

i068

Argomento:

Parapetto**Parapetto: assenza/inadeguatezza**

Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.



Ambito: EDILIZIO

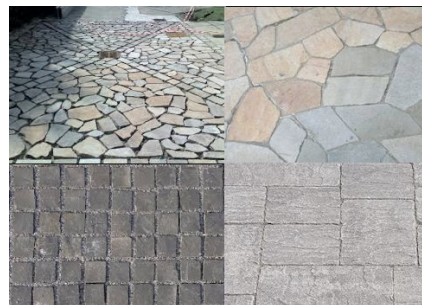
i089
 Argomento: **Pavimentazione**

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.


 Ambito: **EDILIZIO**
i205
 Argomento: **Pavimentazione**

sconnessione della pavimentazione

Nuova pavimentazione previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucciolevole. Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.

Nessuna immagine di supporto

 Ambito: **EDILIZIO**

i031

Argomento: Percorsi interni

Spazio ridotto e difficoltà di ruotare con una carrozzina.

Corridoi e passaggi devono presentare andamento quanto più possibile continuo e con variazioni di direzione ben evidenziate.

I corridoi non devono presentare variazioni di livello; in caso contrario queste devono essere superate mediante rampe.

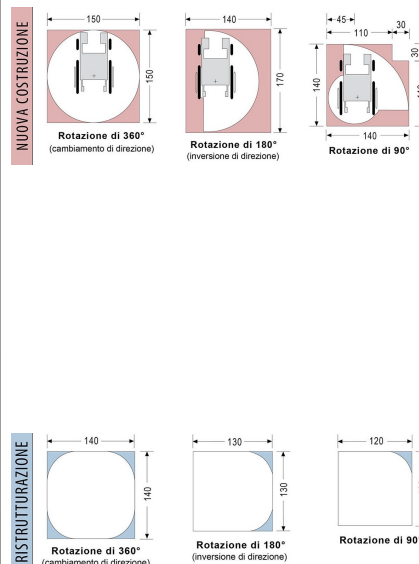
La larghezza del corridoio e del passaggio deve essere tale da garantire il facile accesso alle unità ambientali da esso servite e in punti non eccessivamente distanti tra loro essere tale da consentire l'inversione di direzione ad una persona su sedia a ruote.

Il corridoio comune posto in corrispondenza di un percorso verticale (quale scala, rampa, ascensore, servoscala, piattaforma elevatrice) deve prevedere una piattaforma di distribuzione come vano di ingresso o piano di arrivo dei collegamenti verticali, dalla quale sia possibile accedere ai vari ambienti, esclusi i locali tecnici, solo tramite percorsi orizzontali.

Pertanto i corridoi o i percorsi devono avere una larghezza minima di 100 cm, ed avere allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persona su sedia a ruote.

Questi allargamenti devono di preferenza essere posti nelle parti terminali dei corridoi e previsti comunque ogni 10 m di sviluppo lineare degli stessi.

Per le parti di corridoio o disimpegni sulle quali si aprono porte devono essere adottate le soluzioni tecniche nel rispetto dei sensi di apertura delle porte e degli spazi liberi necessari per il passaggio; le dimensioni di rotazione previste nel disegno di riferimento, devono considerarsi come minimi accettabili.



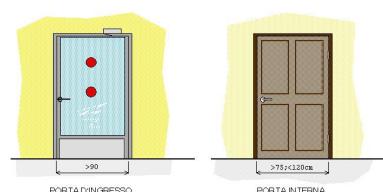
Ambito: EDILIZIO

i164

Argomento: Porte

Foro porta inadeguato (inferiore 80/75 cm)

Rimozione serramento esistente, demolizione e ricostruzione del vano porta al fine di posare un serramento con luce netta adeguata alla sua ubicazione (luce netta minima porte d'ingresso cm 90; luce netta minima porte interne cm 80)



Ambito: EDILIZIO

i136

Argomento:

Porte**Serramento interno inadeguato**

Nessuna immagine di supporto

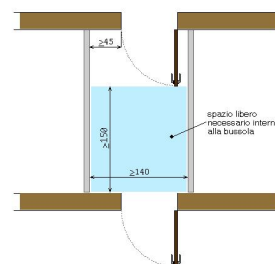
Eliminazione del serramento interno.

Ambito: **EDILIZIO****i139**

Argomento:

Porte**bussola inadeguata/inesistente**

Inserimento di bussola che consenta il passaggio anche a persone su sedia a ruote. La bussola dovrà avere una larghezza minima di cm 140 e una lunghezza libera (oltre l'ingombro dell'anta aperta) di cm 150. In particolare la maniglia dovrà distare almeno 45 cm dalla parete adiacente per consentire l'accostamento laterale alla porta e un'agevole operazione di apertura o chiusura. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunistico.

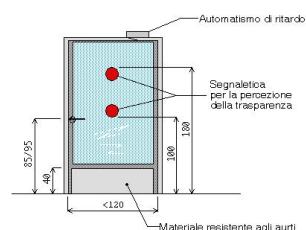
Ambito: **EDILIZIO**

i250

Argomento:

Porte**Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza**

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.



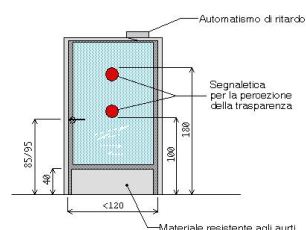
Ambito: EDILIZIO

i144

Argomento:

Porte**serramento esterno inadeguato**

Inserimento di nuovo **serramento esterno** previa rimozione dell'esistente.
L'infisso dovrà avere una luce totale di cm. 150 con l'anta mobile principale di larghezza cm. 90 e seconda anta normalmente fissa di almeno cm. 60. In caso di necessità si dovranno aprire entrambe le ante.
L'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile principale dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.
Se l'infisso è costituito da vetri, questi saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.



Ambito: EDILIZIO

i145

Argomento:

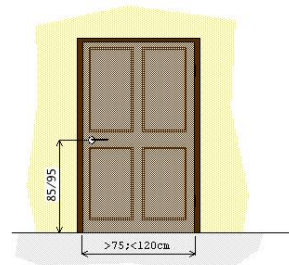
Porte

Serramento interno inadeguato

Inserimento di nuovo **serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 80 con maniglia per apertura posta ad altezza di cm. 90 dal pavimento.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.



Ambito: EDILIZIO

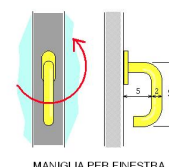
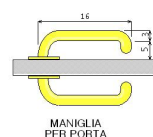
i147

Argomento:

Porte

maniglia inadeguata

Inserimento di maniglia previa rimozione dell'esistente. La maniglia sarà preferibilmente del tipo a leva, opportunamente curvata ed arrotondata e sarà facilmente manovrabile e percepibile, realizzata in materiale che garantisca un contatto caldo e confortevole. Sulle porte sarà preferibile utilizzare maniglie con curvatura verso l'interno, prive di parti taglienti o appuntite che verranno poste ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. Su finestre e portefinestre saranno preferibili maniglie a leva utilizzabili con sforzo di tipo verticale, poste ad altezza compresa tra cm 100 e cm 130 dal pavimento.



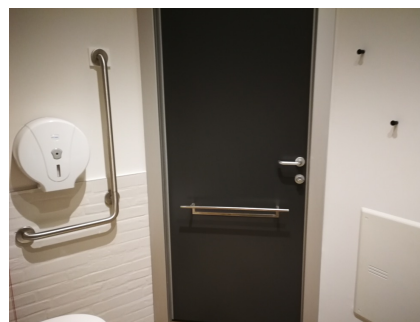
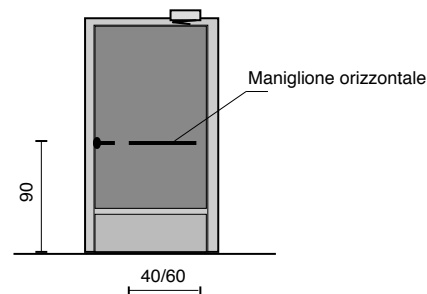
Ambito: EDILIZIO

i151

Argomento:

Porte**Assenza di maniglione orizzontale sulla porta**

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di sé per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra. Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.



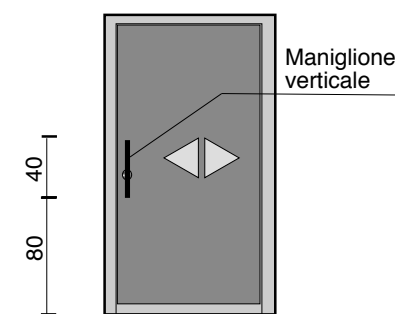
Ambito: EDILIZIO

i152

Argomento:

Porte**Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.**

Inserimento di maniglione verticale posto ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento. L'oggetto faciliterà la chiusura/apertura della porta per chi, con problemi di prensilità, deve azionare la porta scorrevole. Il maniglione deve essere collocato sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta non dovrà essere inferiore a cm 75.



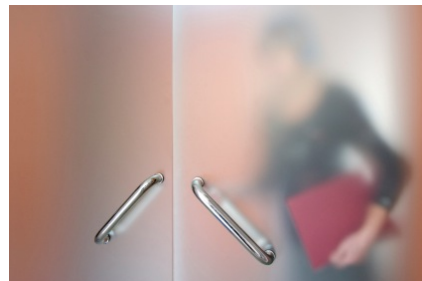
Ambito: EDILIZIO

i158

Argomento:

Porte**Assenza di privacy**

Schermare le superfici vetrate al fine di tutelare la privacy all'interno degli ambienti mediante la sostituzione del vetro, oppure con l'inserimento di pannelli o pellicole opacizzanti.



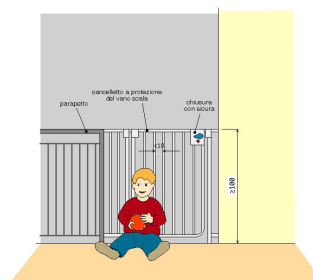
Ambito: EDILIZIO

i160

Argomento:

Protezione**Cancelletto apribile: assenza**

Inserimento di cancelletto di sicurezza per protezione della rampa scala (di difesa verso il vuoto). Con altezza non inferiore a cm 100 e larghezza pari al vano da proteggere, il cancelletto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale sulla scala, con profilati di metallo, legno o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o legno i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10. Tale struttura dovrà essere priva di spigoli vivi ed elementi che possano costituire fonte di pericolo. Il cancelletto dovrà essere dotato di sistema di chiusura antischiacciamento con sicura.



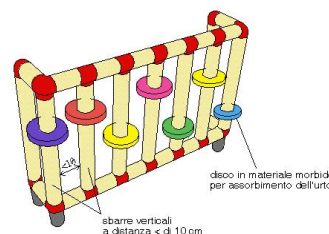
Ambito: EDILIZIO

i172

Argomento:

Protezione**Presenza corpo radiante: da proteggere**

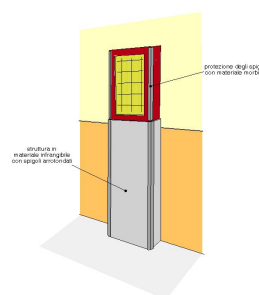
Inserimento di struttura protettiva atta a garantire sicurezza e protezione antiurto. Con totale assenza di spigoli e fissaggi a parete con clip di sicurezza anch'esse smussate e arrotondate. Le sbarre verticali della struttura dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra; in strutture con prevalente presenza di bambini dovranno essere dotate di ulteriori elementi ammortizzanti in materiale morbido a totale assorbimento d'urto. La schermatura del corpo radiante non dovrà ostacolare la diffusione del calore nonché la facile ed efficace pulizia del corpo stesso.

Ambito: **EDILIZIO****i173**

Argomento:

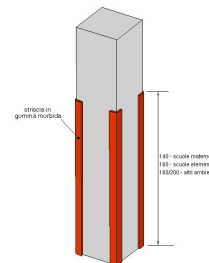
Protezione**Ostacolo sporgente dal muro: da proteggere**

Protezione dell'ostacolo attraverso l'inserimento di struttura appoggiata al pavimento atta a garantire sicurezza e protezione antiurto. Con totale assenza di spigoli vivi e fissaggi a parete con clip di sicurezza anch'esse smussate e arrotondate. Nel caso la struttura sia costituita da ringhiera le sbarre verticali dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra per impedire l'attraversamento della barriera di protezione.

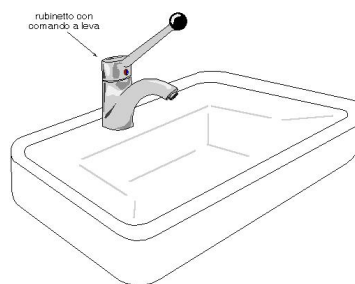
Ambito: **EDILIZIO**

i022Argomento: **Protezione****protezione spigoli vivi inadeguata**

Sostituzione della protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Ambito: **EDILIZIO****i301**Argomento: **Rubinetteria****Rubinetteria inadeguata**

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Ambito: **EDILIZIO**

i303

Argomento:

Sciacquone**Pulsante sciacquone: assenza**

Inserimento di pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento. Il pulsante si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo.

Ambito: **EDILIZIO****i304**

Argomento:

Sciacquone**Pulsante sciacquone in posizione inadeguata**

Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Ambito: **EDILIZIO**

i071

 Argomento: **Scivolo/rampa**
Scivolo interno all'edificio con pendenza eccessiva.

Nessuna immagine di supporto

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%). La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 100 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Ambito: EDILIZIO

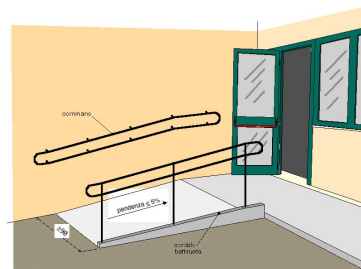
i072

 Argomento: **Scivolo/rampa**
Rampa non conforme all'ingresso dell'edificio o all'interno.

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.

La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 150 (per brevi tratti è possibile ridurre la larghezza a cm. 90) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

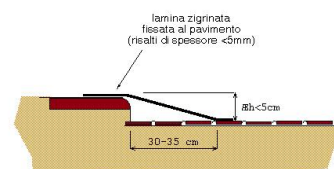


Ambito: EDILIZIO

i077

Argomento: **Scivolo/rampa****Discontinuità della pavimentazione**

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.
La lamina andrà ancorata sul pavimento esistente, nei quattro angoli, mediante idonei tasselli.

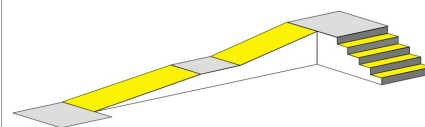


Ambito: EDILIZIO

i082

Argomento: **Scivolo/rampa****Assenza di rampa di raccordo**

nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
la rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. la pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. la rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.



Ambito: EDILIZIO

i078

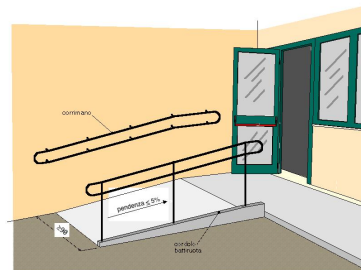
Argomento:

Scivolo/rampa**Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.**

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 150. E' consentita una larghezza di cm. 90 solo se per brevi tratti.

La rampa deve essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

**EDILIZIO**

Ambito:

i326

Argomento:

Scivolo/rampa**Superamento della differenza di quota attraverso una rampa mobile**

Prevedere una rampa per il superamento del dislivello. La rampa ha la caratteristica di essere mobile ma di essere installata per più tempo possibile in relazione al servizio svolto.

La pendenza longitudinale deve essere tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%).

Il materiale dovrà essere antisdrucchiabile.

Se si tratta di un manufatto monoblocco, la rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90.

E' suggerito uno sviluppo longitudinale non superiore a cm. 120. La rampa deve essere dotata di cordoli battiruota laterali.

**EDILIZIO**

Ambito:

i334

Argomento:

Scivolo/rampa

Inserimento di rampetta in gomma, utilizzabile per ambienti esterni ed interni per il superamento di soglie delle porte o di piccoli dislivelli. Dislivello massimo superabile di 7,70 cm

Sono disponibili in sette diverse altezze del dislivello da superare:

- rampa per dislivelli da 1,10 cm
- rampa per dislivelli da 2,20 cm
- rampa per dislivelli da 3,30 cm
- rampa per dislivelli da 4,40 cm
- rampa per dislivelli da 5,50 cm
- rampa per dislivelli da 6,60 cm
- rampa per dislivelli da 7,70 cm

Larghezza disponibile in moduli da cm. 80 con una profondità variabile in relazione all'altezza.

Ambito: **EDILIZIO****i024**

Argomento:

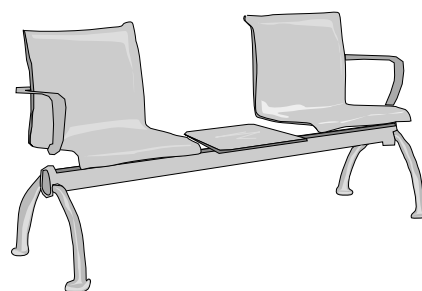
Seduta**Assenza di sedute**

Inserimento di sedute con braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale per facilitare le persone anziane.

Le nuove sedute dovrà avere le seguenti caratteristiche dimensionali:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥ 10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 110 x 90 cm adiacente alla seduta stessa

Ambito: **EDILIZIO**

i220

Argomento:

Seduta

Assenza di sedute mobili per la sosta e il riposo durante una visita guidata, su percorsi didattici o percorsi articolati su più piani o sale.

Prevedere un servizio di supporto rivolto a coloro che hanno difficoltà di deambulazione, energie fisiche ridotte, costituito dal prestito temporaneo di sedute mobili, leggere e ripiegabili.

Il visitatore può prenderlo dall'apposito stand, portarlo con sé durante la visita e quando desidera sedersi può aprirlo in semplicità senza sforzi. Una volta chiuso può diventare anche un appoggio per chi ha bisogno di un ausilio per deambulare. Struttura in alluminio leggero.



Ambito: EDILIZIO

i251

Argomento:

Segnaletica di

Segnaletica informativa e di orientamento assente

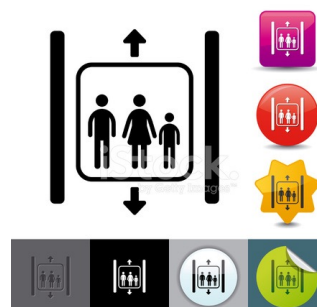
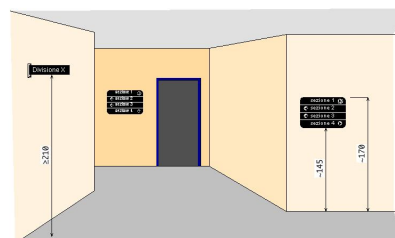
Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Altre indicazioni:

- utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
- non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
- non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
- tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.

Si devono inoltre considerare:

- la luminosità dell'ambiente;
- il supporto utilizzato;
- il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
- il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.



Ambito: EDILIZIO

i333
 Argomento: **Segnaletica di**
Assenza di contrasti di luminanza tra pavimenti pareti soffitti, tra elementi salienti (blocco ascensori, porte, sanitari, ausili, ecc.) e sfondo

Evidenziare gli elementi salienti mediante differenziazioni cromatiche e di luminanza in modo da facilitare l'orientamento e la comprensione degli elementi dello spazio, favorendo altresì la costruzione di mappe mentali, l'affordance e l'attrattività dei luoghi.

Attenzione!

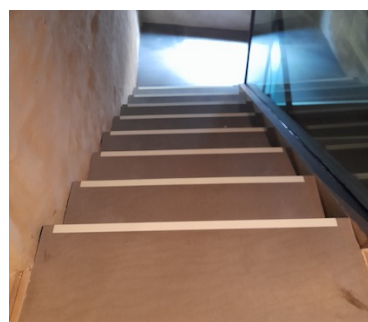
Verificare le palette cromatiche anche in casi di daltonismo e altre disabilità visive impiegando palette di confronto, anche disponibili sul web



Ambito:

i252
 Argomento: **Segnaletica orizzontale**
Banda segnalazione pericolo: assenza

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.



EDILIZIO

Ambito:

i209
 Argomento: **Segnaletica tattile**

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

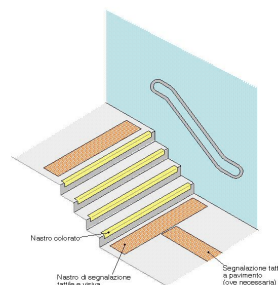

 Ambito: **EDILIZIO**
i253
 Argomento: **Segnaletica tattile**

Segnaletica a pavimento: assenza

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

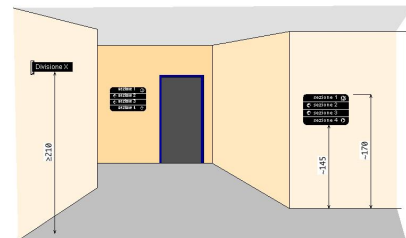

 Ambito: **EDILIZIO**

i254

Argomento: Segnaletica verticale

Segnaletica informativa: posizione inadeguata

Riposizionamento dei cartelli di segnalazione ad un'altezza compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, preferibilmente tutti con medesima altezza e logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra.



Ambito: EDILIZIO

i256

Argomento: Segnaletica verticale

Segnaletica informativa verticale: da sostituire

Inserimento di segnaletica informativa adatta ad una lettura per le persone ipovedenti e anziane previa rimozione dell'esistente. I cartelli di segnalazione saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 90 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo.

Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto all'esterno del percorso.

Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore 14 pt. e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo). Mantenendo le caratteristiche sopra descritte, occorrerà fare una sintesi dei dati più importanti.



Ambito: EDILIZIO

i231

Argomento: Segnaletica verticale

Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)

Inserire segnali delle vie di fuga e delle uscite di emergenza accessibili in autonomia alle persone con disabilità motorie.

E' necessario collocare i segnali in posizione visibile da tutti sulla base di un progetto unitario e ragionato.

Sono disponibili varie dimensioni in relazione alla distanza di lettura. I pittogrammi di riferimento sono E024, E026 ed E030



Ambito: EDILIZIO

i308

Argomento: Servizio igienico

Servizio igienico riservato inadeguato/inesistente

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89 previa demolizione dell'esistente.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. I maniglioni a lato della tazza saranno posizionati ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 45 cm dal pavimento (ciambella esclusa), eventualmente adattabile a diverse altezze per mezzo di appositi rialzi. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60-70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto.

Nel caso in cui il wc non sia posizionato in adiacenza a una parete la doccetta e il pulsante dello sciacquone dovranno essere posti direttamente sui maniglioni.

Il lavabo, di tipo "a mensola" preferibilmente ad altezza regolabile, dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Dovrà essere inserita una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti, fissato a muro, realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

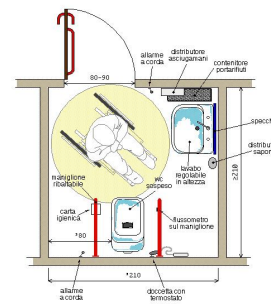
L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm 140 (massimo) da terra per l'appendiabiti.

La porta dovrà essere accessoriata con maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno.

All'interno del servizio igienico dovrà essere presente un campanello di allarme a corda.

Il terminale a corda dovrà poter essere azionato ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.

Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.



Ambito: EDILIZIO

i312

Argomento: Servizio igienico

bagno accessibile: assenza

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Se l'utenza è adulta, lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60-70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica.

Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Non prevista dalla normativa ma suggerita in alcune condizioni particolari ove è necessario garantire una maggiore igiene corporea, la presenza di un miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto.

Se prevale una utenza minorile con età massima di 11 anni, lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale del bambino/a su sedia a ruote alla tazza wc, con l'aiuto di un operatore dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario.

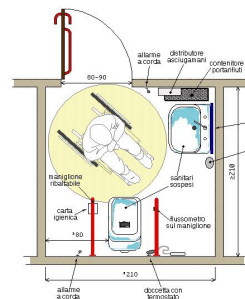
L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 30/36 cm dal pavimento.

Se le sedute sono troppo larghe, una buona soluzione sono le coperture speciali per sedili WC.

Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote. Il piano superiore del lavabo sarà ad un'altezza di 50/68 cm dal pavimento.

Il lavabo sarà corredato di dispenser necessari, fissati alla parete in corrispondenza del piano del lavabo. Sono da evitarsi fuoriuscite del sapone sul pavimento.

Mensole appendiabiti e porta asciugamani saranno collocati ad una altezza massima di cm. 90 da terra.



Ambito: EDILIZIO

i314

Argomento: Servizio igienico

Assenza di bagno accessibile

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Se l'utenza è adulta, lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60-70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica.

Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Non prevista dalla normativa ma suggerita in alcune condizioni particolari ove è necessario garantire una maggiore igiene corporea, la presenza di un miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto.

Se prevale una utenza minorile con età massima di 11 anni, lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale del bambino/a su sedia a ruote alla tazza wc, con l'aiuto di un operatore dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario.

L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 30/36 cm dal pavimento.

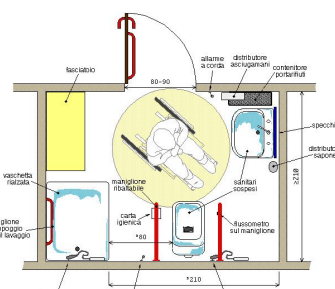
Se le sedute sono troppo larghe, una buona soluzione sono le coperture speciali per sedili WC.

Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote. Il piano superiore del lavabo sarà ad un'altezza di 50/68 cm dal pavimento.

Il lavabo sarà corredato di dispenser necessari, fissati alla parete in corrispondenza del piano del lavabo. Sono da evitarsi fuoriuscite del sapone sul pavimento.

Mensole appendiabiti e porta asciugamani saranno collocati ad una altezza massima di cm. 90 da terra.

Ove non presente nel blocco degli altri servizi igienici verrà inserito all'interno del bagno anche un fasciatoio ribaltabile a parete e una minivasca rialzata da terra con piccolo maniglione a parete di sostegno al bambino durante il lavaggio. Inoltre, non previsto dalla normativa ma suggerito in alcune condizioni particolari ove è necessario garantire una maggiore igiene corporea, la presenza di un miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto.



Ambito: EDILIZIO

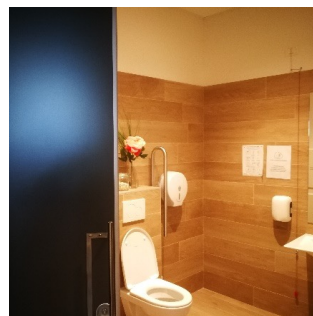
i232

 Argomento: **Servizio igienico**
Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale

Optare per sanitari normali rispondenti alle caratteristiche prestazionali contenute nella normativa. Privilegiare scelte che rendano l'ambiente armonico e piacevole per tutti senza connotazioni particolari.

Dotare sempre l'ambiente anche di accessori per l'uso ottimale dell'ambiente, appendiabiti, mensole ecc. Occorre predisporre adeguati sistemi per la sicurezza e l'emergenza.

Nei locali aperti al pubblico occorre prevedere un segnale di emergenza visivo e sonoro.



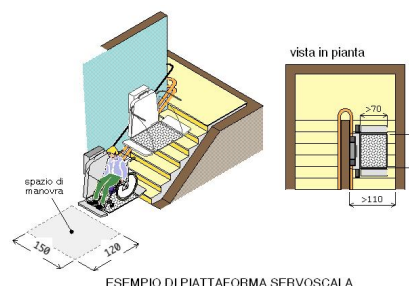
Ambito: EDILIZIO

i085

 Argomento: **Servoscala**
Servoscala: assenza

Inserimento di servoscala a piattaforma conforme alle normative vigenti.

- Piattaforma fissata alle guide mediante due carrelli scorrevoli. Alettoni di sicurezza sul lato di imbarco e sbarco, barre di protezione anti-caduta in acciaio.
- Guide di scorrimento in estruso d'alluminio anodizzato al bronzo con cremagliera zincata e montata integralmente
- Trasmissione tipo pignone e cremagliera
- dimensioni indicative della piattaforma: 700mm x 750mm
- portata utile: 250 kg



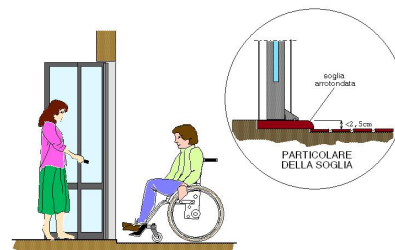
Ambito: EDILIZIO

i087

Argomento:

Soglia**Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)**

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)



Ambito: EDILIZIO

i058

Argomento:

Spazio multisensoriale**Assenza di “spazio sensoriale” di stimolo o tranquillizzante.**

Individuare uno spazio idoneo e allestire uno spazio tranquillizzante.

L'ambiente suggerito è uno spazio dove vengono proposte stimolazioni sensoriali (luci, colori, suoni, odori) che a livello percettivo siano piacevoli.

La stimolazione multisensoriale viene utilizzata come mezzo di comunicazione non – verbale, per migliorare e favorire il rilassamento, nell'ottica di aumentare i canali comunicativi e relazionali.

L'uso di colori, musica, aromi, immagini e tatto, sotto la guida del terapeuta, possono aiutare in particolare gli ospiti più disturbati a relazionarsi e ad interagire con gli altri, oltrechè a ridurre gli stati di agitazione, favorendo il rilassamento (fisico e mentale) e il riposo.

In una stanza stimolatrice è l'operatore che decide in ogni momento a quali stimoli vuole sottoporre per una stimolazione sensoriale efficace.

Per questo ci si avvale di apparecchiature con controlli remoti specificamente progettate: luci a LED, colonne d'acqua, letti ad acqua, impianti per la riproduzione di suoni o vibrazioni, proiettori, diffusori di essenze oltre ad arredi e protezioni morbide, in cui lo spazio è attrezzato tecnicamente per contenere tali impianti.

Ambito: EDILIZIO

i317

Argomento:

Specchio**Specchio: assenza**

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Ambito: **EDILIZIO****i318**

Argomento:

Specchio**Specchio in posizione inadeguata**

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Ambito: **EDILIZIO**

i316

Argomento:

Specchio**Specchio inadeguato**

Inserimento di specchio, previa rimozione dell'esistente. Il nuovo specchio (non oscillante) verrà fissato alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90, (10 cm. oltre il sanitario) sino ad una altezza di cm. 190 da terra, in posizione verticale. Tale modalità ne facilita l'uso da parte di tutti: bambini, adulti, ecc... Qualora non si intenda acquistare ma bensì recuperare lo specchio esistente, ricollocarlo sempre, con il margine inferiore, ad un'altezza non superiore a cm. 120 da terra.

Ambito: **EDILIZIO****i073**

Argomento:

Targa**Didascalie non fruibili**

Rendere le didascalie fruibili alle persone non vedenti alternando la descrizione alfanumerica a quella in rilievo e quella in Braille.

Per quel che concerne l'accessibilità dei contenuti, la segnaletica interna, secondo le linee guida ministeriali, dovrebbe:

- offrire informazioni raggruppate e ordinate alfabeticamente per piano;
- evitare di inserire troppi messaggi su un unico segnale;
- utilizzare numeri e pittogrammi, che sono più riconoscibili delle parole e non necessitano di traduzione. In tal senso si possono utilizzare i simboli Arasac, i simboli che aiutano le persone che presentano gravi difficoltà di comunicazione, a causa di fattori diversi (autismo, disabilità intellettuale, mancanza di lingua, anziani, ecc.). per esprimere le loro idee, voglie, bisogni o desideri.
- utilizzare un linguaggio chiaro e conciso;
- usare la punteggiatura solo se indispensabile;
- evitare le abbreviazioni.

Valutare l'opportunità di utilizzare modalità di comunicazione con QR-Code.

Alcuni aspetti della comunicazione semplificata

“Semplificare” troppo spesso è inteso come sinonimo di “impoverire” ma indica, al contrario, “un’operazione colta, raffinata, volta a sottrarre complicazione e ad aggiungere senso”.

Attuare un processo di semplificazione significa affrontare principalmente due ordini di problemi:

- la leggibilità dei testi, intesa come loro presentazione fisica e relativi interventi grafici (caratteri, supporti, posizione);
- l'accessibilità dei testi, intesa come comprensibilità del contenuto espresso e relativi interventi redazionali (sulle parole, sulle frasi, sull'organizzazione delle informazioni).

La leggibilità di un testo è collegata al modo in cui il testo è organizzato e strutturato all'interno di una cornice spaziale.

Ambito: **EDILIZIO**

i103Argomento: **Terminale impianto****Campanello di allarme a corda: assenza**

Inserimento di campanello di allarme a corda.
Il terminale a corda dovrà poter essere azionato ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.
Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.

Ambito: **EDILIZIO****i104**Argomento: **Terminale impianto****Campanello di chiamata: assenza**

Inserimento di campanello di chiamata a pulsante.
Il comando sarà posizionato ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Nessuna immagine
di supporto

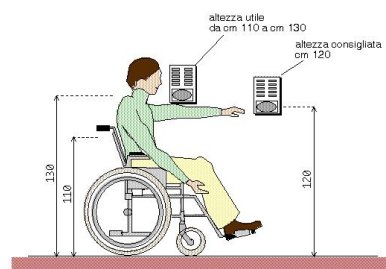
Ambito: **EDILIZIO**

i102Argomento: **Terminale impianto****Assenza di automatismi per l'apertura di porte**

Installazione di meccanismo per l'automazione dell'apertura di porta d'ingresso, comprese le eventuali opere murarie e di finitura accessorie; completo di collegamento elettrico e di possibilità di regolazione dei tempi di manovra e di posizione.

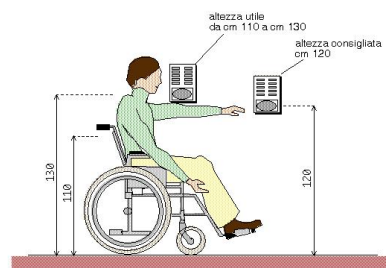
Ambito: **EDILIZIO****i109**Argomento: **Terminale impianto****Campanello di chiamata/citofono in posizione inadeguata**

Riposizionamento del terminale ad un'altezza di cm. 120 dal piano di calpestio.

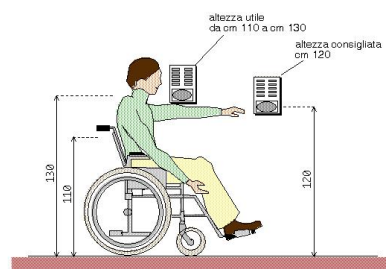
Ambito: **EDILIZIO**

i119Argomento: **Terminale impianto****Citofono in posizione inadeguata**

Riposizionamento dell'impianto citofonico esistente ad un'altezza preferibilmente di cm. 120 dal piano di calpestio. L'impianto sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

Ambito: **EDILIZIO****i111**Argomento: **Terminale impianto****Interruttore in posizione inadeguata**

Riposizionamento di interruttore generico ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Ambito: **EDILIZIO**

i259
 Argomento: **Terminale impianto**
Assenza di impianto di comunicazione

Dotare il servizio rivolto al pubblico di un sistema audio-visivo di comunicazione.

Ovvero, evitare di isolare le persone che hanno una risorsa uditiva minima come sordastri, protesizzati o impiantati dalla comunicazione "pubblica".

Pertanto, ogni comunicazione audio deve prevedere una comunicazione video.

In certe situazioni è consigliabile rafforzare la comunicazione attraverso un sistema ad induzione magnetica.


 Ambito: **EDILIZIO**
i260
 Argomento: **Terminale impianto**
Impianto di comunicazione carente

Dotare il servizio di un sistema a induzione magnetica per facilitare la comunicazione con le persone non udenti.

Il funzionamento del sistema è basato sul principio della creazione di un campo magnetico: quando una corrente passa attraverso un qualsiasi conduttore elettrico si genera un campo magnetico nell'area. Se il ricevitore a bobina di un apparecchio acustico si trova all'interno di questa area, riceve il segnale magnetico e crea una corrente che viene dunque convertita in un segnale audio.

per la realizzazione di un impianto di questo tipo è necessario, oltre al cavo elettrico opportunamente collocato, anche di un apparato amplificatore che distribuirà tale segnale nell'area di interesse, attraverso il loop opportunamente disposto.


 Ambito: **EDILIZIO**

i101Argomento: **Terminale impianto****Ascensore con sistema di comunicazione inadeguato**

Inserimento di comunicatore con sintesi vocale che permetta a persone non vedenti di individuare il numero del piano di arrivo. Il sistema di comunicazione deve anche poter segnalare situazioni di guasto o emergenza a persone non vedenti e non udenti; oltre a un microfono per comunicazione diretta con un operatore deve essere presente un display che comunichi visivamente la situazione.

Ambito: **EDILIZIO****i336**Argomento: **Terminale impianto****Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro**

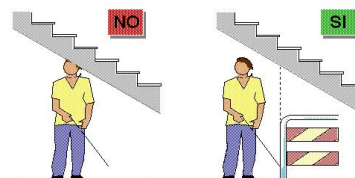
Installazione di segnalatori radio montati in corrispondenza di punti strategici oggetto di attenzione o informazione all'interno di un edificio, per esempio: ingresso all'edificio, servizi igienici, biglietteria, servizi di ristoro, etc.

Ambito: **EDILIZIO**

i176Argomento: **Transennatura****Protezione: assenza**

Inserimento di struttura (ringhiera, parapetto) atta a segnalare e proteggere da eventuali urti o cadute in prossimità di forti dislivelli o presenza di corpi sporgenti non eliminabili. Tale struttura dovrà essere priva di spigoli vivi ed elementi che possano costituire fonte di pericolo. Il manufatto avrà superficie antigraffio con colorazione idonea a presegnalare l'ostacolo a persone ipovendenti.

Nel caso la struttura sia costituita da ringhiera le sbarre verticali dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra per impedire l'attraversamento della barriera di protezione.

Ambito: **EDILIZIO****i319**Argomento: **Wc****Assenza di bidet**

Rimozione della tazza wc e inserimento di nuova tazza con funzione integrata di bidet. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm.

L'altezza del piano superiore della tazza, dovrà essere di circa 45 cm dal pavimento. Deve essere garantito un adeguato appoggio e la stabilità dell'utilizzatore.

La rubinetteria per l'azionamento del bidet deve essere posta a fianco della tazza, o sulla tazza stessa, in modo da poter essere azionata rimanendo seduti e senza compiere torsioni del busto.

In linea generale, occorre fare attenzione alla tipologia di sanitario, in quanto alcune persone con disabilità agli arti inferiori ritengono un ostacolo (talvolta pericoloso) la presenza dello sgolo frontale. In tal caso si dovrà procedere con la scelta di un sanitario standard dotato di copri-water apposito con apertura frontale.

Ambito: **EDILIZIO**

i320

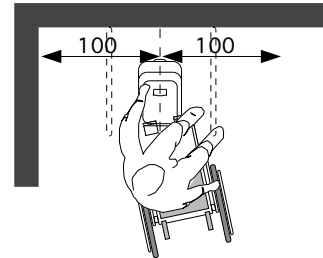
Argomento:

Wc**Vaso wc: posizione inadeguata**

Rimozione della tazza wc e ricollocamento della stessa in posizione adeguata. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire su entrambi i lati lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote.

I maniglioni saranno di tipo ribaltabile, posti sulla parete posteriore a cm 40 dall'asse centrale. La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm.

L'altezza del piano superiore della tazza, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento.



Accostamento su entrambi i lati

Ambito: EDILIZIO

Ambito: EDILIZIO

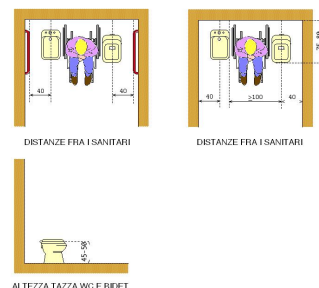
i321

Argomento:

Wc**Tazza wc inadeguata**

Rimozione della tazza wc e inserimento di nuova tazza in posizione adeguata. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm.

L'altezza del piano superiore della tazza, dovrà essere di circa 45 cm dal pavimento.



In linea generale, occorre fare attenzione alla tipologia di sanitario, in quanto alcune persone con disabilità agli arti inferiori ritengono un ostacolo (talvolta pericoloso) la presenza dello sgolo frontale. In tal caso si dovrà procedere con la scelta di un sanitario standard dotato di copri-water apposito con apertura frontale.

Ambito: EDILIZIO

Ambito: EDILIZIO

i323

Argomento:

Wc**Sanitario di forma non idonea**

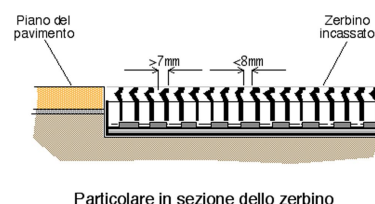
Sostituire il sanitario con un modello in cui non sia presente lo sgolo anteriore.
 In tal caso si dovrà procedere con la scelta di un sanitario standard dotato di copri-water apposito con apertura frontale.
 Oppure orientarsi su un prodotto già previsto di ugelli regolabili, posti all'interno del vaso o, utilizzare un copri-water dotato di ugelli per l'erogazione dell'acqua regolabili e dotato di comando miscelatore.

Ambito: **EDILIZIO****i213**

Argomento:

Zerbino**Presenza di zerbino o altro oggetto removibile che costituisce ostacolo.**

Sostituzione dello zerbino con altro di tipo incassato o di spessore e forma tali da renderlo accessibile a tutti.

Ambito: **EDILIZIO**

i214

Argomento:

Zerbino**Ostacolo: zerbino (da rimuovere)**Nessuna immagine
di supporto

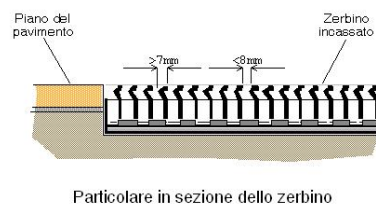
Rimozione dello zerbino esistente.

Ambito: **EDILIZIO****i216**

Argomento:

Zerbino**Ostacolo costituito da zerbino incassato (da sostituire)**

Inserimento di nuovo zerbino previa rimozione dell'esistente. Lo zerbino sarà del tipo incassato a pavimento, con guide saldamente ancorate non in rilievo. Saranno da evitare stuoini in materiali troppo elastici o a facile sfondamento (moquette, fibre di cocco, ecc.) ed in genere tappeti con spessore superiore ai 6 mm.

Ambito: **EDILIZIO**